

La cultura della sicurezza: tra informazione ed educazione / Bilancio Sociale 2015



La cultura della sicurezza

Spesso capita, quando si parla di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, dei relativi adempimenti, e delle buone pratiche di applicazione, che da parte di molti ci sia un senso di "fastidio", disagio, che si traduce nella classica frase: "ma lo dobbiamo proprio fare, in fondo noi ci siamo sempre comportati così e non è mai successo nulla di grave; ben altre sarebbero le cose importanti da fare!"

Bisognerebbe ricordare ai nostri interlocutori che la Sicurezza è parte integrante del nostro vivere quotidiano, come l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e che ogni giorno, in Italia, ci sono tre persone che non torneranno più a casa dal lavoro perché vittime di infortuni mortali.

Nella nostra Cooperativa abbiamo da sempre cercato, oltre che applicare correttamente le leggi e le norme sulla Sicurezza, di fare qualcosa in più.

A titolo esemplificativo non ci siamo limitati alla stesura di un unico Documento di Valutazione dei Rischi per tutta Seacoop ma abbiamo prodotto, per ogni servizio/struttura in gestione, di provvedere a specifici DVR; la stessa cosa vale per quanto riguarda i Documenti di Prevenzione Incendi; anche lo studio e il DVR Stress Lavoro Correlato ci ha visti impegnati in un rilievo annuale che non è da tutte le aziende; per non parlare poi dei vari documenti e procedure che abbiamo adottato, in collaborazione con il nostro Medico Competente, a volte con la "personalizzazione" delle indicazioni di comportamento lavorativo in sicurezza.

Per ciò che riguarda la formazione obbligatoria, prevista all'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 e dalle successive disposizioni della Conferenza Stato - Regioni del 21/12/2011 nr. 221, non ci siamo limitati ad una mera esecuzione del "compitino" per essere in regola con la Legge, ma abbiamo adottato un metodo che andasse ad identificare i vari tipi di Rischio presenti nei nostri servizi ed abbiamo svolto e svolgeremo una formazione specifica che sia a contatto diretto con ciò che le nostre lavoratrici e i nostri lavoratori quotidianamente si trovano ad affrontare.

Ma tutto questo basta?

È sufficiente INFORMARE, FORMARE e ADDESTRARE il personale?

Secondo il mio punto di vista no.

Occorre soprattutto EDUCARE ALLA SICUREZZA.

Quindi è necessaria una buona preparazione educativa di chi ha responsabilità sulla Sicurezza (Dirigenti, Preposti, RSPP, MC, RLS), nel senso specifico di "prendere per mano" ma, allo stesso tempo, occorre una propensione ed una disponibilità ad essere "educato" da parte di tutto il personale. E questa è la sfida più difficile.

Perché educare alla sicurezza non deve essere esclusivo compito del Datore di Lavoro, ma deve essere come un virus che si propaga nelle aziende, nelle famiglie e nelle scuole.

Non è forse vero che se un bambino viene educato a lavarsi correttamente le mani, molto probabilmente continuerà a farlo anche da adulto?

Non è forse vero che se un bambino viene educato ad una corretta alimentazione, molto probabilmente si alimenterà correttamente anche da adulto?

Vanno in questa direzione le collaborazioni di Seacoop con l'Associazione "Tavolo 81" di Imola e con "Più Sicurezza" sempre di Imola che hanno portato all'effettuazione, in alcune classi delle elementari, di animazioni "Piccoli Leader in Safety" e con la conferma di lezioni sulla Sicurezza nelle Scuole Superiori. Si arriva così alla CULTURA DELLA SICUREZZA nella consapevole certezza che l'adozione di comportamenti virtuosi, a casa, a scuola, sul lavoro, nel tempo libero, sono la base della Salute e del Benessere.

Franco Falconi

Responsabile Sicurezza e Qualità di Seacoop

Due parole su di noi

Nel 2015 la Cooperativa ha risentito della generale diminuzione delle rette o dei budget messi a disposizione dai vari enti: in alcuni casi si è trattato di contrattazioni che hanno avuto una concertazione con gli enti di riferimento, in altri casi si è trattato di decisioni assunte unilateralmente dall'amministrazione comunale di riferimento.

Il Comune di Imola ha revocato la concessione del Tempo Estate a Comunità Solidale a marzo 2015 e questo ha comportato un calo del fatturato dell'area infanzia educativa della Cooperativa e tra il 2014 e il 2015 ci è stata richiesta una revisione in diminuzione dei budget di gestione del 5%, in applicazione del D.L. 66/2014 poi tradotto nella L. 89/2014, riduzione che si è attestata tra l'1% e il 2% a seguito della contrattazione messa in atto dalla Cooperativa. Nel corso del 2015 poi, l'area salute mentale/disabilità ha risentito della diminuzione delle rette delle residenze in convenzione con ASP e Azienda USL (tramite Comunità Solidale) dell'8% c.a - la richiesta iniziale era una diminuzione del 10% - , del mancato utilizzo da parte degli Enti, per alcuni periodi, dei posti con conseguenti minori ricavi, di un maggiore costo del lavoro a seguito del supporto resosi necessario per sostenere inserimenti complessi, senza il conseguente riconoscimento economico integrativo da parte dagli Enti, della conclusione dell'esperienza della residenza "Samarcanda" - Fossatone di Medicina - in quanto sottoutilizzata per via della lontananza dai servizi. Infine si evidenzia che con la conclusione di tale attività residenziale la Cooperativa ha garantito continuità di lavoro per gli Operatori e le Operatrici impegnati nel servizio ricollocandoli in altre sedi lavorative con conseguente aumento del costo del lavoro nei servizi interessati.

Lo sviluppo di nuove attività ha interessato servizi già attivi e l'anno 2015 ha visto la Cooperativa effettuare un investimento nell'allestimento del bar del Centro Giovanile Ca' Vaina, offrendo un nuovo servizio di supporto allo stesso Centro e aprendo l'attività di Seacoop al settore bar-ristorazione, qualificandone la gestione con iniziative sull'educazione al buon cibo e all'uso dell'alcool; si è poi dato corso alla progettazione del Centro Occupazionale "La Tartaruga" realizzando gli Orti Sociali e rendendo altresì operativo il progetto del Pollaio Sociale, iniziativa che ha suscitato molto interesse anche a livello nazionale.

Infine si evidenzia come la Cooperativa ha mantenuto alto il suo impegno nella comunicazione e promozione del proprio operato attraverso 306 iniziative a tale scopo di cui 248 articoli su testate giornalistiche; è stata costantemente aggiornata la pagina facebook della Cooperativa, è stato realizzato il nuovo sito web e la campagna del 5Xmille è stata dedicata alla realizzazione del Pollaio Sociale presso il Centro Occupazionale "La Tartaruga".

Seacoop è attiva nel Circondario Imolese dal 1986 e successivamente anche nei Comuni di Ozzano dell'Emilia e Monterenzio, progetta ed eroga servizi rivolti all'infanzia, al sostegno scolastico, ai giovani, alle persone disabili, anziani e con disagio psichico. E' nata dalla volontà di soggetti del territorio locale di rispondere alle esigenze crescenti di servizi di cura professionali e incentrati sulla personalizzazione dell'intervento, nell'ottica del miglioramento continuo e nella permanente valutazione dell'esito degli interventi.

4/5

Soci e risorse umane / dati occupazionali

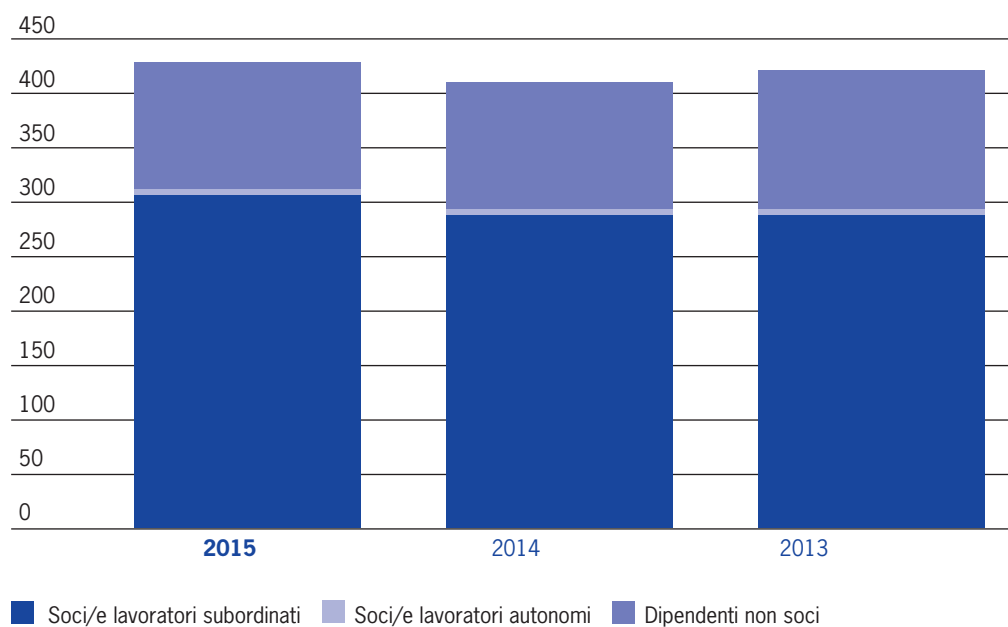
I Lavoratori e le Lavoratrici occupati complessivamente nel triennio 2013-2015 sono così suddivisi:

Categoria	n. al 31/12/2015	n. al 31/12/2014	n. al 31/12/2013
Soci/e lavoratori subordinati	303	293	293
Soci/e lavoratori autonomi	2	2	2
Soci/e collaboratori	0	0	0
Dipendenti non soci	129	109	128
Totale	434	404	423

L'occupazione negli ultimi tre anni

Nel corso degli ultimi tre anni le opportunità lavorative di Seacoop hanno subito una lieve variazione e il numero dei lavoratori e delle lavoratrici è passato da 423 a 434. L'incremento in percentuale è del 2,53%.

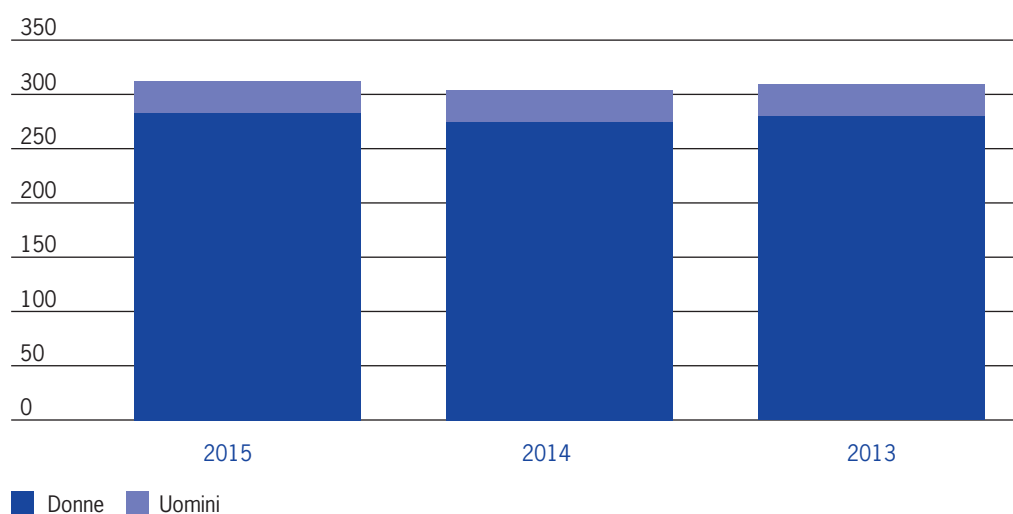
Il grafico sottostante mostra l'andamento dell'occupazione nel periodo 2013-2015.



Soci e socie nel triennio 2013-2015

Categoria	n. al 31/12/2015	n. al 31/12/2014	n. al 31/12/2013
Totale soci/e	312	303	311
Soci/e lavoratori/trici	305	295	295
Soci/e volontari	6	7	15
Soci/e sovventori	1	1	1
Soci/e ammessi/e nell'anno	19 lav.+0 vol.= 19	12 lav.+2 vol.=14	21 lav.+5 vol.=26
Soci/e usciti/e nell'anno	9 lav.+1 vol.= 10	12 lav.+2 vol.=14	21 lav.+5 vol.= 26
Anzianità media (senza socio sovventore)	8 anni	8 anni	8 anni
Età media	42	42	42
Sesso	278 donne - 33 uomini	271 donne - 31 uomini	276 donne - 34 uomini

L'occupazione in Seacoop si esprime con una presenza della componente femminile che continua ad essere prevalente rispetto ai lavoratori di genere maschile.



Turn Over 2013-2015

Il turn over generale della Società Cooperativa è stato del 7,50 % pari alla percentuale presa a riferimento per il monitoraggio dell'anno, pari al 10,00% (10,00 % nel 2014 e 6,70 % nel 2013) .

Si rileva un leggero decremento del tasso di turn over rispetto all'anno precedente mentre è in aumento rispetto allo stesso periodo del 2013. Il dato rilevato è sotto la soglia presa a riferimento (10%).

Momenti di confronto professionale e sociale in Cooperativa 2013-2015

Scopo degli incontri con **i Lavoratori, le Lavoratrici, i Gruppi di lavoro e i Coordinatori e le Coordinatrici di Seacoop** è quello di favorire lo scambio di informazioni, sostenere e favorire la fidelizzazione alla Società.

Gli incontri con i Soci e le Socie della Cooperativa sono stati finalizzati a prepararli e informarli sugli argomenti da discutere nelle Assemblee Ordinarie deliberative e ad approfondire le tematiche specifiche delle aree di riferimento sia per lo sviluppo e il consolidamento del senso di appartenenza sia per favorire un approccio strategico e di visione delle tematiche sociali ed economiche che coinvolgono la cooperazione sociale e hanno visto anche la partecipazione di una rappresentanza della Direzione e del Consiglio di Amministrazione.

	2015	2014	2013
Incontri annui	252	255	337
Lavoratori e lavoratrici - Gruppi di lavoro	149	156	181
Coordinatori/trici	95	91	152
Incontri con i/le soci/e	8	8	4

Capitale / Patrimonio / Riserve

2013

Per quanto riguarda il 2013 il patrimonio netto della cooperativa si attesta a oltre **2.052 migliaia di euro** ed è rappresentato per il 66,64% dal capitale sociale e per il **32,22%** dalle riserve accumulate negli esercizi precedenti dall'azienda oltreché dal risultato d'esercizio.

2014

Per quanto riguarda il 2014 il patrimonio netto della cooperativa si attesta a oltre **2.071 migliaia di euro** ed è rappresentato per il 65,90% dal capitale sociale e per il **33,02%** dalle riserve accumulate negli esercizi precedenti dall'azienda oltreché dal risultato d'esercizio.

2015

Per quanto riguarda il 2015 il patrimonio netto della cooperativa si attesta a oltre **2.071 migliaia di euro** ed è rappresentato per il **65,90%** dal capitale sociale e per il **33,02%** dalle riserve accumulate negli esercizi precedenti dall'azienda oltreché dal risultato d'esercizio.

Anno	Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve
2013	2.052.575	1.367.888	661.340
2014	2.071.621	1.365.265	683.977
2015	2.089.061	1.407.744	1.389.667

2013

Non tutte le quote del capitale sociale dei soci di Seacoop son state interamente versate.

Il capitale sociale sottoscritto di euro **1.367.888** è infatti così suddiviso: **987.778** capitale sociale effettivamente versato, **380.110** euro di crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

La cooperativa, la cui quota sociale è di **4.131,65** euro cadauno e si prevede che il socio possa versare la stessa quota in rate mensili di 52,00 euro, come da Statuto Sociale.

2014

Non tutte le quote del capitale sociale dei soci di Seacoop son state interamente versate.

Il capitale sociale sottoscritto di euro **1.365.265** è infatti così suddiviso: **1.051.986** capitale sociale effettivamente versato, **313.279** euro di crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

La cooperativa, la cui quota sociale è di **4.131,65** euro cadauno e si prevede che il socio possa versare la stessa quota in rate mensili di 52,00 euro, come da Statuto Sociale.

2015

Non tutte le quote del capitale sociale dei soci di Seacoop son state interamente versate.

Il capitale sociale sottoscritto di euro **1.407.744** è infatti così suddiviso: **1.111.985** capitale sociale effettivamente versato, 295.759 euro di crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

La cooperativa, la cui quota sociale è di **4.131,65** euro cadauno e si prevede che il socio possa versare la stessa quota in rate mensili di 52,00 euro, come da Statuto Sociale.

8/9

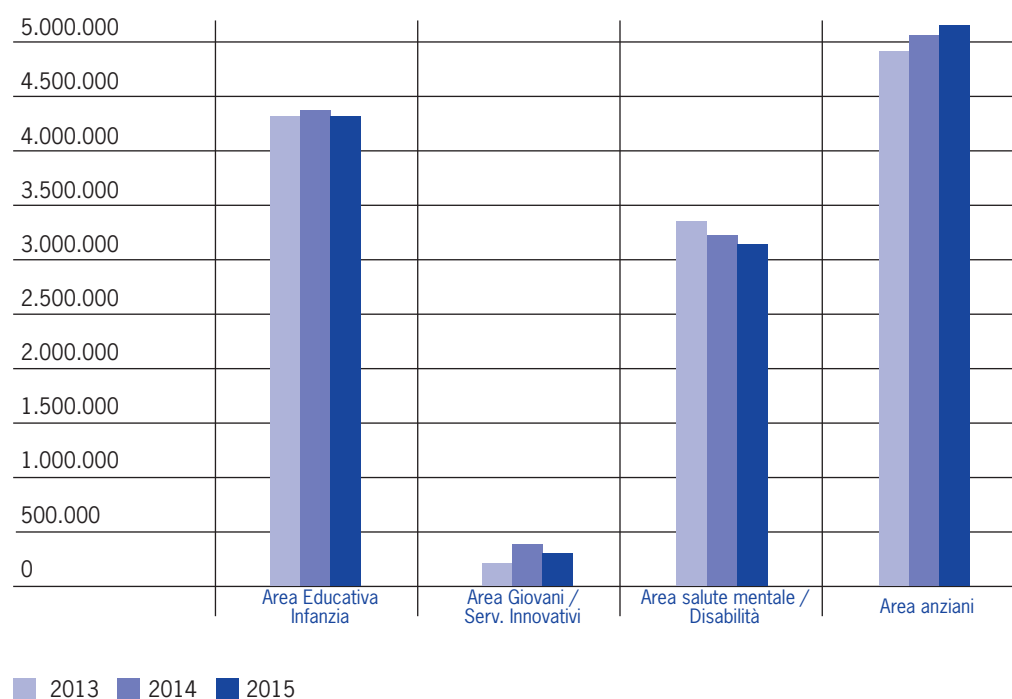
Ricavi

Ricavi caratteristici	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Area Educativa Infanzia	4.284.293	4.320.524	4.296.746
Area Giovani / Servizi innovativi	182.101	365.111	145.855
Area Salute Mentale / Disabilità	3.136.745	3.269.968	3.462.867
Area Anziani	5.133.106	5.044.253	4.976.570
Risultato netto	12.736.244	12.999.856	12.882.038

I Ricavi caratteristici degli ultimi tre esercizi

L'andamento del fatturato nel corso degli ultimi tre anni evidenzia, dopo un incremento graduale dei primi 2 anni, un lieve decremento nell'ultimo anno: dall'esercizio 2013 all'esercizio 2015 vi è stato un decremento complessivo di Euro 145.794, pari al -1,13 % (incremento fatturato dal 2013 al 2014 pari allo 0,91%, decremento dal 2014 al 2015 pari al -2,03%). Il fatturato derivante dalla gestione caratteristica dell'area Anziani risulta essere quello più significativo con un miglioramento generale, mentre risultano in calo l'attività dell'area Educativa Infanzia, Salute Mentale/Disabilità e Giovani.

Il grafico sottostante mostra l'andamento dei ricavi caratteristici per area di attività negli ultimi 3 esercizi.



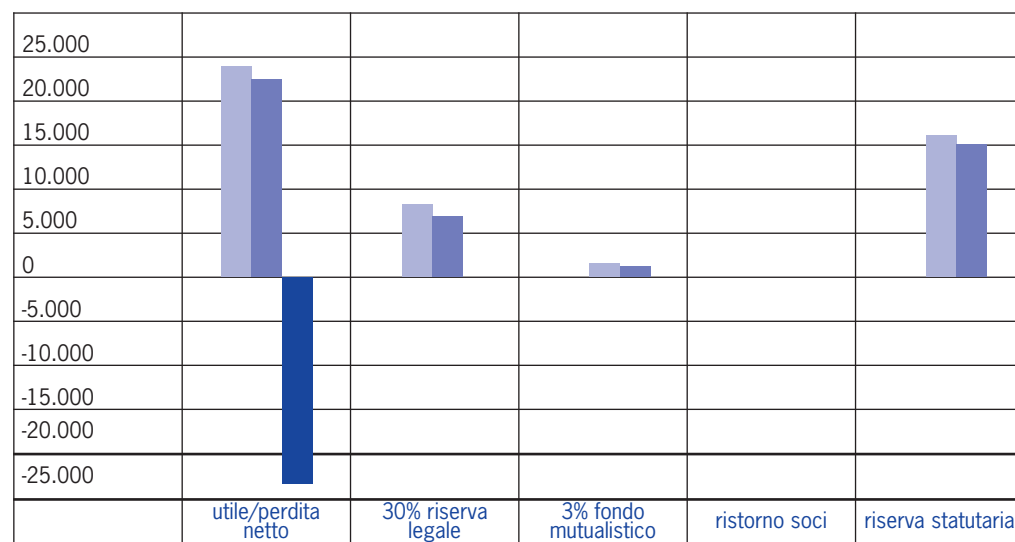
Utile/perdita per ripartizione

anno	utile/perdita netto	30% riserva legale	3% fondo mutualistico	ristorno soci	riserva statutaria
2013	23.552,52	7.065,76	706,58	0	15.780,18
2014	22.379,16	6.713,75	671,38	0	14.994,03
2015	-24.369,85				

L'analisi dei dati di bilancio dell'esercizio 2015 mette chiaramente in evidenza che il fatturato non ha portato ad una redditività della Cooperativa che chiude con un risultato leggermente negativo

La gestione per l'esercizio 2016 si presenta impegnativa in quanto si sta prefigurando che le entrate dei servizi a fronte di mancata fruizione per medi periodi a seguito del progressivo calo delle rette che vi è stato non siano in equilibrio rispetto alle uscite e non sarà possibile contare sulla possibile compensazione tra servizi.

Si prevede l'esplorazione di nuove aree commerciali con integrazioni tra esperienze di imprese profit e imprese sociali.



■ 2013 ■ 2014 ■ 2015

10/11

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati effettuati i seguenti investimenti per categoria di beni:

immobilizzazioni	acquisizioni dell'esercizio (€)
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
Altre immobilizzazioni immateriali	63.709
Impianti e macchinari	3.537
Attrezzature industriali e commerciali	62.388
Altri beni	46.157

Gli altri investimenti riflettono la normale attività di gestione della società, attraverso l'acquisto ed il rinnovo di attrezzature, mobili e macchine ufficio utilizzati sia nella nuova sede che nei luoghi in cui vengono esercitate le attività caratteristiche.

Governance

Governance	2015	2014	2013
Assemblee svolte	2	2	3
% partecipazione soci/e	30%	30%	36%
Riunioni soci/e	1	1	1
CdA svolti	15	13	28

CdA	2015	2014	2013
Uomini	1	1	1
Donne	6	6	6

Il Consiglio di Amministrazione di Seacoop nel 2015 vede la presenza di 6 donne e di 1 uomo, 4 sono in possesso di laurea e 3 di diploma di scuola media superiore.

Collegio Sindacale	2015	2014	2013
Uomini	3	3	3
Donne	0	0	0

Aspetti relativi al carattere mutualistico della Società Cooperativa

La Cooperativa ha favorito l'incremento sia nella quantità che nella qualità delle occasioni di lavoro partecipando a bandi di gara, dando mandato alla Direzione Aziendale di progettare nuovi servizi e promuovendo il riconoscimento delle tariffe orarie in conformità alle Tabelle Ministeriali.

Si sottolinea che la società cooperativa nel 2015 ha salvaguardato il carattere mutualistico ed ha svolto attività di promozione associativa e di progettazione delle proprie attività e che l'organo amministrativo ha tenuto conto nella gestione sociale del carattere cooperativo della società così come previsto dall'art. 2545 c.c..

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci cooperatori secondo il combinato disposto degli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate.

12/13

Utenza / Fornitori beni e servizi

ambito di utenza	n. utenti 2015	n. utenti 2014	n. utenti 2013
Anziani	151	150	151
Salute mentale/Disabilità	42/46	80/35	103/43
Servizi consulenza/psicoterapia	20	127	49
Giovani	5.692	4.302	1.027
Disabilità	274	143	143
Infanzia/Educativa	26.128	26.146	26.178

Fornitori beni e servizi

Fornitori attivi	234	%	Beni	Servizi
Fornitori Circondario imolese	126	54%	29%	71%
Fornitori fuori Circondario imolese	108	46%	36%	64%

Servizi svolti dalla Cooperativa

Area Infanzia/educativa

L'area infanzia si occupa della progettazione e della gestione di servizi educativi, su committenza pubblica e privata, rivolti a bambini e a bambine da 0 a 14 anni.

Nel corso del 2013 l'area ha subito una trasformazione accorpando anche i servizi scolastici e territoriali rivolti a minori disabili o con problematiche comportamentali assumendo la definizione di:

Area Infanzia/Educativa

2013 - Operatori coinvolti n. 233

2014 - Operatori coinvolti n. 208

2015 - Operatori coinvolti n. 212

Area Giovani/Servizi Innovativi

L'area nel 2011 e per parte del 2012 è stata caratterizzata dalla gestione del Centro Musicale Giovanile "Ca' Vaina", in convenzione con il Comune di Imola e da ottobre 2012 il servizio si è trasformato in Centro Giovanile "Ca' Vaina"; nel 2013 l'area ha esteso la propria definizione in:

Area Giovani/Servizi Innovativi

2013 - Operatori coinvolti n. 12

2014 - Operatori coinvolti n. 8

2015 - Operatori coinvolti n. 10

Area Salute Mentale/Disabilità

L'area disabilità è un'area storica della Cooperativa e ci vede impegnati nella progettazione e gestione di servizi dal 1986.

2013 - Operatori coinvolti n. 95

2014 - Operatori coinvolti n. 94

2015 - Operatori coinvolti n. 81

Area Anziani

Dal 2006 Seacoop ha ricominciato ad occuparsi di progettazione a favore della popolazione anziana del Circondario Imolese in maniera più consistente.

L'attività in essere è frutto della collaborazione con il Consorzio Solco Imola ora confluita nell'attività di Comunità Solidale nell'ambito del quale si gestiscono attività inizialmente per conto dell'ASP Circondario Imolese e da luglio 2011 per conto del Circondario Imolese con la formula dell'accreditamento transitorio.

Sono inoltre ancora in essere le collaborazioni storiche per attività di animazione con la Casa di Riposo Villa Gloria di Castel Guelfo di Bologna e con le associazioni AUSER ed ANTEAS.

2013 - Operatori coinvolti n. 108

2014 - Operatori coinvolti n. 108

2015 - Operatori coinvolti n. 104

14/15

Clienti principali 2015

ragione sociale

Azienda USL Imola
Serc. San. Reg. Emilia-Romagna

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Circondario Imolese

Circondario Imolese

Comune di Casalfiumanese

Comune di Castel del Rio

Comune di Castel Guelfo di Bologna

Comune di Castel San Pietro Terme

Comune di Dozza

Comune di Fontanelice

Comune di Imola

Comune di Ozzano dell'Emilia

Comune di Mercatale

Comunità Solidale
Consorzio Cooperazione Imolese

Coop Adriatica Soc. Coop. R.L.

Coop Sociale Elleuno S.C.S.

Privati

Conclusioni e impegni futuri

L'attività dell'anno 2015 si è conclusa con la ferma convinzione che la nostra Cooperativa debba sempre più avviare collaborazioni professionali con il mondo delle imprese profit di qualità e sensibili al tema della responsabilità sociale. La professionalità maturata nella gestione aziendale nelle sue varie aree può essere trasferita anche nello sviluppo di attività non necessariamente associate ai servizi alla persona, ma può essere messa a disposizione di un fare impresa più incentrato sulla persona e sullo sviluppo della comunità di riferimento e grazie anche alla disponibilità della società "PùSicurezza" stiamo partecipando alla promozione di azioni finalizzate a stimolare una maggiore sensibilità della sicurezza nei luoghi di lavoro, i cui contenuti verranno approfonditi nel Bilancio Sociale dell'anno 2016.

Un dato rilevante da segnalare per l'anno 2015 per la gestione del sistema di certificazione è il passaggio dall'ente RINA all'ente DNV – GL e la messa in cantiere della certificazione UNI 11034 per i Nidi d'infanzia e l'impegno a programmare l'implementazione della nuova UNI EN ISO 9001:2015.

La Cooperativa si è poi orientata ad ampliare le collaborazioni con altre realtà che si occupano di diritti decidendo di aderire ad ARFIE (Association for Research and Training on Integration in Europe), associazione che ha lo scopo di migliorare l'assistenza ai disabili attraverso lo scambio di esperienze tra associazioni ed enti che a vario titolo si occupano di disabilità.

Infine concludendo l'attività dell'anno 2015 la Cooperativa ha messo poi in calendario le attività che nel 2016 hanno fatto parte dei festeggiamenti per il trentennale dell'attività nei servizi alla persona, ma di questo ci occuperemo nel prossimo Bilancio Sociale della Cooperativa.

Roberta Tattini
Presidente Seacoop

creatività, organizzazione, passione, competenza, esperienza, rete

Bilancio Sociale Seacoop 2015

coordinamento: Simona Landi, Roberta Tattini

immagine: Archivio fotografico Seacoop

grafica: mudesign, Imola

tipografia: Grafiche Baroncini, Imola

Seacoop Società Cooperativa Sociale Onlus

via Lasie 10/L 40026 Imola (Bo)

telefono: 0542.643543 - 0542.644059

fax: 0542.644015

www.seacoop.coop

seacoop@seacoop.coop

[facebook.com/seacoop.cooperativasocialeonlus](https://www.facebook.com/seacoop.cooperativasocialeonlus)

Seacoop è certificata

